

Seguici su



Inserire il testo o il doc web



[I miei diritti](#)

[Imprese ed enti](#)

# Lavoro: il Garante privacy sanziona la Regione Lazio. Illecito controllo di metadati delle e-mail di dipendenti

Ascolta

## Lavoro: il Garante privacy sanziona la Regione Lazio. Illecito controllo di metadati delle e-mail di dipendenti

No al controllo dei metadati della posta elettronica dei dipendenti senza adeguate tutele per la riservatezza e in violazione delle norme che limitano il controllo a distanza dei lavoratori.

Questa la decisione del Garante per la privacy nei confronti della Regione Lazio, cui ha comminato una [sanzione di 100.000 euro](#) e vietato i trattamenti tuttora in corso.

Il caso nasce dalla segnalazione di un sindacato che aveva lamentato un monitoraggio posto in essere dall'amministrazione sulla posta elettronica del personale in servizio presso gli uffici dell'avvocatura regionale. Nel corso dell'istruttoria, l'ente pubblico aveva dichiarato di aver avviato una verifica interna sulla base del sospetto di una possibile rivelazione a terzi di informazioni protette dal segreto d'ufficio. Oggetto del monitoraggio, i metadati relativi ad orari, destinatari, oggetto delle comunicazioni, peso degli allegati.

Il Garante ha accertato che la Regione aveva potuto effettuare il monitoraggio del personale dell'avvocatura, in particolare dei dipendenti che inviavano messaggi a uno specifico sindacato, sfruttando i dati conservati per generiche finalità di sicurezza informatica per 180 giorni, in assenza di idonei presupposti giuridici violando così i principi di protezione dei dati e delle norme sul controllo a distanza.

Nel provvedimento, l'Autorità ha chiarito che la generalizzata raccolta e l'estesa conservazione dei metadati della posta elettronica - che in quanto forma di corrispondenza è tutelata dalla Costituzione - non sono strumentali allo "svolgimento della prestazione" del dipendente, ai sensi dello Statuto dei lavoratori. In questi casi, infatti, il datore deve avviare le specifiche procedure di garanzia (accordo sindacale o autorizzazione pubblica) previste dalla legge. Il trattamento di dati personali posto in essere ha, tra l'altro, consentito al datore di lavoro di entrare in possesso di informazioni relative anche alla sfera privata dei dipendenti, a partire dalle loro opinioni, contatti e fatti non attinenti all'attività lavorativa.

Oltre alla sanzione amministrativa di 100.000 euro, il Garante ha

## Scheda

 **Doc-Web**  
9833616

 **Data**  
19/12/22

## Argomenti

[Informativa](#) [e-mail](#)

[Lavoro dipendente](#)

[Lavoro pubblico](#) [DPIA](#)

## Tipologie

[Comunicato stampa](#)

## Documenti citati

- [Ordinanza di ingiunzione nei confronti di Regione Lazio - 1 dicembre 2022 \[9833530\]](#)

## Vedi anche (1)

- [Ordinanza di ingiunzione nei confronti di Regione Lazio - 1 dicembre 2022 \[9833530\]](#)



**SEDE**

Piazza Venezia 11  
00187 - Roma

**CENTRALINO TELEFONICO**

+39 06.696771

> [URP](#)

> [FAQ](#)

> [RSS](#)

**EMAIL**

[protocollo@gdpd.it](mailto:protocollo@gdpd.it)

**PEC**

[protocollo@pec.gdpd.it](mailto:protocollo@pec.gdpd.it)

- > [Informativa protezione dati](#)
- > [Dichiarazione di accessibilità](#)
- > [Regole del sito](#)
- > [Mappa del sito](#)
- > [Link utili](#)

Seguici su

**[Iscriviti alla Newsletter](#)**